



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio istruzione, università e
diritto allo studio

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 147
I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

L.R. 24/2021, n.24, art.7, commi 18-21. Finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche storiche L.R. 13/2018, artt. 33 e 37, per l'anno scolastico 2024/2025 - Concessione contributi e impegno di spesa a favore di istituzioni scolastiche. (capitoli 5301 – 7725).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;

Visto il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale vengono conferiti compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

Visto il successivo decreto n.21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale il Vicedirettore Centrale dott.ssa Ketty Segatti è stata proposta alla direzione ad interim del Servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'amministrazione;

Visto l'articolo 33 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), come modificato dall'articolo 22 della

legge regionale 24/2020, che prevede il sostegno agli interventi proposti dalle istituzioni scolastiche e definiti nel Piano triennale per lo sviluppo dell'offerta formativa approvato dalla Giunta regionale;

Visto il successivo articolo 34 della medesima legge regionale n.13/2018, come modificato dall'articolo 23 della legge regionale 24/2020, che individua i destinatari e l'oggetto degli interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;

Richiamato in particolare il comma 4, lettera c), dell'articolo 33 della legge regionale n.13/2018 che, tra le tipologie di interventi di offerta formativa, prevede gli interventi per l'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche;

Visto l'articolo 37 della legge regionale 13/2018, che prevede espressamente l'attuazione degli interventi volti a promuovere le culture e lingue minoritarie slovena, friulana e tedesca;

Vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante le norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 38, recante norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Vista la legge regionale 16 novembre 2007, n. 26, recante norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena;

Vista la legge regionale 20 novembre 2009, n. 20, recante norme per la tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia;

Vista la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, recante norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana;

Visto il Regolamento concernente termini, criteri e modalità degli interventi previsti in materia di potenziamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, in attuazione dell'articolo 33 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0217/Pres. del 17 dicembre 2019, come di recente modificato con decreto del Presidente della Regione n. 063/Pres. del 27 aprile 2021, di seguito Regolamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 26 marzo 2021 con la quale è stato approvato il "Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024", parte integrante della delibera che individua, tra gli altri, l'intervento bando "Insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro 100.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, di seguito Piano;

Richiamato il decreto del Vicedirettore Centrale n. 10141/LAVFORU del 28 settembre 2021 con il quale:

- ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. a) del Regolamento, è stato approvato l'elenco delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento previsto dal bando "Insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche" per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, approvato con decreto n. 5002/LAVFORU del 22 maggio 2021, di cui agli allegati A), B) e C), parti integranti e sostanziali del decreto digitale.
- è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie di euro 100.000,00 relative al bando "Insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche" per ciascuno degli anni 2021-2022 e 2023 (complessivi euro 300.000,00) a favore delle Istituzioni scolastiche di cui agli allegati A), B) e C), parti integranti e sostanziali del decreto digitale, nell'importo indicato a fianco di ciascuna istituzione scolastica statale/ente gestore di istituzione scolastica paritaria.

- sono state prenotate le risorse finanziarie complessive di euro 100.000,00, di cui all'allegato contabile al decreto digitale, a valere sui capitoli 5301 e 7725 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 ai capitoli n.ri 5301 e 7725.

Visto il decreto del Direttore del Servizio n.12071/LAVFORU del 10/11/2021 con il quale sono stati concessi ed impegnati i contributi a favore delle istituzioni scolastiche di cui agli allegati A), B) e C) al decreto per il finanziamento delle attività relative al bando Lingue minoritarie - artt. 33 e 37 L.R. 13/2018 - per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, nonché è stata disposta la liquidazione dei contributi relativi all'annualità scolastica 2021/2022;

Visto l'art. 7 della legge regionale 26 dicembre 2021 n.24 (Legge di stabilità 2022) in particolare i seguenti commi:

- *comma 18* che dispone che al fine di coordinare temporalmente il Piano con i Piani triennali dell'offerta formativa delle scuole, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i contributi per le finalità di cui agli articoli 34 e 37 della L.R. n.13/2018 per l'anno scolastico 2024/2025;

- *comma 19* che stabilisce che i contributi vengono concessi entro il 30 giugno 2022 nella misura annuale stabilita con i decreti 28 settembre 2021, n.10141/LAVFORU per le lingue minoritarie e 6 ottobre 2021, n.10448/LAVFORU per gli interventi Pof, a ciascuna scuola beneficiaria, previa accettazione da parte delle medesime scuole;

Preso atto che con deliberazione n. 564 del 22/04/2022 la Giunta regionale ha provveduto all'aggiornamento del Piano ai sensi della citata normativa e che, fra le varie tipologie di intervento previste, è stata stanziata la dotazione finanziaria di euro 100.000,00 per l'anno 2024 per gli interventi relativi alle attività di insegnamento delle lingue e culture minoranze linguistiche storiche;

Dato atto che con note ns. prot. 63711 e 63709, trasmesse via PEC in data 29/04/2022 è stato comunicato alle istituzioni scolastiche beneficiarie di cui al decreto n.10141/2021 la concessione dei finanziamenti per l'anno scolastico 2024/2025 per le attività di insegnamento delle lingue e culture minoranze linguistiche storiche ed è stata richiesta l'accettazione del contributo entro il termine del 20 maggio 2022 precisando, che in caso di mancato riscontro, gli istituti non sarebbero stati considerati ai fini della concessione del finanziamento;

Preso atto che tutte le istituzioni scolastiche interpellate hanno inviato entro il termine fissato l'accettazione del contributo di che trattasi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 25 marzo 2022 che prevede che l'anno scolastico 2024/2025 l'insegnamento curricolare della lingua friulana sia limitato alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art.3, comma 1, della legge regionale n.29/2007, mentre le iniziative di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole secondarie di primo grado per il medesimo anno scolastico siano sostenute nell'ambito del Piano;

Ritenuto pertanto di provvedere a concedere i contributi e ad impegnare la spesa a favore delle istituzioni scolastiche/Ente gestore di scuola paritaria analiticamente individuati nell' allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato quale contributo per la realizzazione nell'anno scolastico 2024/2025 degli interventi previsti dal bando lingue minoritarie approvato con decreto n. 5002/LAVFORU del 22/05/2021 per l'importo complessivo di € 100.000,00 a valere sui capitoli 5301 e 7725 del bilancio regionale come di seguito indicato:

anno 2024

capitolo 5301 art.001 (amministrazioni centrali)	euro	99.482,99
capitolo 7725 art.001 (istituzioni sociali private)	euro	517,01

Preso atto che in sede di concessione dei finanziamenti per il triennio 2021/2022 – 2023/2024 è stato acquisito per ogni beneficiario il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dei singoli interventi relativi alle attività di insegnamento delle lingue e culture minoranze linguistiche storiche, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 della L. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);

Ritenuto non necessario acquisire nuovi CUP a seguito dei finanziamenti concessi per gli interventi riferiti all'annualità scolastica 2024/2025 in quanto, trattandosi di mere variazioni di importo riferite agli stessi progetti, non sussiste l'obbligo dell'acquisizione di nuovi codici identificativi, così come confermato dai pareri resi dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, conservati agli atti, e dalla delibera CIPE n.63/2020;

Tenuto conto che nell'elaborazione delle tabelle riepilogative e degli importi indicati nel presente decreto vengono utilizzati differenti applicativi informatici, e qualora si verificasse un'incongruenza nella diversa approssimazione centesimale si farà riferimento unicamente all'allegato contabile, predisposto dal sistema di "contabilità regionale";

Dato atto di ottemperare a quanto richiesto dalla Circolare n. 3 della Direzione Generale (prot. n. 0004642/P) di data 18/11/2014 avente ad oggetto: Amministrazione trasparente - D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", articoli 15, 23, 26 e 27;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022 e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 29 dicembre 2020 n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022 - 2024);
- 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
- 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);

Decreta

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, commi 18-21, della L.R. 24/2021 (Legge di stabilità 2022) e per le finalità previste dagli artt. 33 e 37 della legge regionale 13/2018 sono concessi i contributi a favore dei soggetti di cui all' Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche per l'anno scolastico 2024/2025, di cui al bando approvato con decreto n. 5002/LAVFORU del 22/05/2021;
2. È disposto l'impegno di spesa dell'importo complessivo pari a euro 100.000,00 sull'anno 2024 a valere sui capitoli 5301 e 7725 dello stato di previsione della spesa per gli anni 2022 – 2023 - 2024 a favore dei beneficiari analiticamente indicati nell'Allegato A) e nell'Allegato contabile, parte integrante e sostanziale del presente decreto digitale, per l'importo a fianco di ciascuno indicato, con imputazione contabile della spesa come di seguito indicato:
anno 2024:
capitolo 5301 art. 001 (amministrazioni centrali): euro 99.482,99
capitolo 7725 art. 001 (istituzioni sociali private): euro 517,01
3. Di disporre, in analogia a quanto previsto per i finanziamenti erogati per il triennio 2021/2022 – 2023/2024 ed ai sensi del Regolamento e del bando di riferimento le seguenti scadenze:
 - **30 settembre 2024** per l'erogazione del contributo relativo all'annualità 2024/2025;
 - **1 luglio 2025** per la conclusione dei progetti;
 - **30 ottobre 2025** per la rendicontazione della spesa che dovrà essere resa secondo le modalità stabilite dall'articolo 18 del Regolamento e dall'art. 9 del Bando di riferimento;
4. I codici CUP identificativi degli interventi da realizzarsi sono riportati per ciascun beneficiario

nell'allegato A).

Il presente provvedimento diviene efficace con la registrazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Ketty Segatti
(documento sottoscritto digitalmente)